

La piscina Caldarella torna "utilizzabile" e l'Ortigia può finalmente giocare in casa

Un ritorno agognato, che non vuol ancora dire soluzione definitiva del problema, ma di certo rappresenta motivo di soddisfazione per l'Ortigia di pallanuoto. Dopo quattro mesi, i biancoverdi tornano a giocare alla piscina Paolo Caldarella, alla Cittadella dello Sport. Alle 15:00 di sabato, fischio d'inizio per la sfida con il Recco, valida per il 21esimo turno del campionato di Serie A1. La piscina Caldarella, chiusa per i ben noti problemi all'impianto di riscaldamento (e non solo), torna fruibile. O meglio, visto che l'innalzamento delle temperature rende quella dell'acqua della piscina meno proibitiva, e vista la voglia della squadra di allenarsi e giocare senza disagi, la decisione è andata in questa direzione. I lavori si sono fermati dopo l'incidente sul lavoro che si è verificato proprio all'interno della struttura. Il tetto è posto sotto sequestro per consentire lo svolgimento delle indagini del caso. "Non essendo mai stata chiusa in realtà- spiega l'assessore allo Sport, Andrea Firenze- e visto che le temperature sono buone, gli allenamenti si rendono possibili. Ci hanno chiesto di poter utilizzare la piscina e non ci sono ragioni per impedire alla pallanuoto di tornare a casa, in questa fine campionato, senza viaggi e senza ulteriori stress. Speravamo di poter avere per questa fase l'impianto nuovo in funzione. Purtroppo le cose sono andate diversamente. Speriamo di poter riprendere al più presto i lavori". All'incontro di sabato potrà partecipare il pubblico di casa, con ingresso gratuito. Quanto all'impianto solare-termico, "l'esistente è stato ripulito". Ma la vecchia tubazione era completamente ammalorata e non più funzionante, da

qui la decisione del Comune di sostituirla con una nuova linea. L'installazione di 100 nuovi pannelli ha lo scopo di permettere, insieme a quelli esistenti, di arrivare – nelle garanzie dell'assessore Andrea Firenze “ad un impianto performante”.

La collezione di Alessandro Rizza in mostra alla Biblioteca storica: "Stanza delle meraviglie"

Il Comune, il Fai, alcuni istituti scolastici di Siracusa ed una sinergia avviata per trasformare la Biblioteca storica di san Pietro, in Ortigia, in un esempio di “stanza delle meraviglie”, come da antica tradizione, attraverso la valorizzazione e la esposizione della collezione di Alessandro Rizza, patriota, medico e naturalista siracusano. La raccolta è stata messa a disposizione del Comune dal liceo “Tommaso Gargallo”.

L'assessore alla Cultura Fabio Granata, promotore e tra gli ideatori della mostra, sottolinea come «aver sottratto all'oblio e agli scatoloni una importante e antica collezione, frutto della passione di un illustre protagonista della storia cittadina, come Alessandro Rizza, e averlo fatto creando una suggestiva ed emozionante esposizione per viaggiatori e cittadini, in uno dei luoghi della cultura di Siracusa meno conosciuti, assolve magnificamente alle finalità divulgative dell'azione dell'Amministrazione. Averlo voluto fare attraverso un richiamo alle antiche “wunderkammer” significa ampliare l'offerta culturale della città attraverso un richiamo sapiente alla tradizione dei primi musei che

nascevano proprio nel cuore delle biblioteche. Un sentito ringraziamento alle istituzioni e alle associazioni che hanno contribuito alla nostra iniziativa».

Un primo vernissage della wunderkammer siracusana si potrà visitare nell'ambito delle "Giornate di Primavera" del Fai previste per il 25 e 26 marzo.

Dall'incontro con Dolce&Gabbana all'assunzione: Matteo, ragazzo con bisogni e talento speciali

Tutto è partito da un incontro a palazzo Vermexio, per esaudire un suo desiderio. Da ieri, però, Matteo, giovane siracusano con alcuni tratti dello spettro autistico, è ufficialmente un dipendente di Dolce&Gabbana. Ha incontrato i due stilisti la scorsa estate, nelle giornate dedicata alla moda nel capoluogo. Domenico Dolce e Stefano Gabbana sono rimasti colpiti dal giovane diplomato all'Istituto d'Arte, dai lavori che aveva mostrato loro, dal suo talento vero. In quell'occasione avevano suggerito al ragazzo di partecipare alle selezioni per un tirocinio in azienda. Quel tirocinio è iniziato tre mesi fa e Matteo ha potuto imparare tante altre cose rispetto a quelle che sapeva già, mettendo a miglior frutto le sue capacità. E adesso il contratto. La madre ha voluto scrivere al sindaco Francesco Italia per raccontargli la bellissima notizia. Era stato il primo cittadino, infatti, ad organizzare quel primo incontro. Le parole della madre riempiono di ottimismo rispetto ad un tema, quello dell'inclusione, abusato spesso senza concretezza. "Sono

felicissima- si legge nella lettera inviata al sindaco- grazie di aver fatto conoscere a Matteo e ad esporre i problemi di un ragazzo speciale a due stilisti fantastici con un cuore grande, che gli hanno dato l'opportunità di entrare nella loro azienda. Se ha la possibilità di far giungere i nostri ringraziamenti a Dolce & Gabbana da parte nostra in particolare da Matteo" . Sarebbe tutto bellissimo se la storia si fermasse qui. Sarebbe la storia di un talento riconosciuto come tale, di un ragazzo con delle lievi disabilità che viene accolto in un'azienda e che può lavorare facendo quello che ha sempre sognato di fare. Sarebbe la storia di un'opportunità concessa e colta, trasformata in qualcosa di più grande, dell'impegno che vince, dei pregiudizi che crollano quando si sa vedere oltre e dentro. E invece purtroppo diventa anche la storia della mancanza di discernimento tra le beghe della città, la politica e la vita di una persona che arriva ad una svolta. Commenti che -inutile negarlo- a volte arrivano ai confini della cattiveria. La famiglia li ha notati, se n'è dispiaciuta, è chiaro. Si è chiesta perché. Ma non vuole rovinarsi un momento di felicità così intenso e non replica.

Polizza assicurativa fantasma, netino truffato: scattano due denunce

Dovranno rispondere di truffa in concorso un uomo di 41 anni, già noto alla polizia, ed un altro di 28 anni, denunciati dagli agenti del Commissariato di Noto.

Il 2 febbraio un uomo si era presentato presso gli uffici del Commissariato per sporgere querela per truffa. Nello specifico, la vittima riferiva di aver acquistato, a dicembre,

un veicolo per il proprio figlio e di aver stipulato online una polizza assicurativa corrispondendo la somma di 500 euro. In particolare, l'uomo si era collegato al sito di una compagnia assicurativa e, subito dopo, aveva ricevuto una telefonata da parte di un operatore che lo informava del premio annuo da corrispondere pari a 500 euro. Per definire il tutto, il sedicente operatore assicurativo aveva richiesto l'invio tramite Whatsapp di una copia del documento del contraente, della carta di circolazione del veicolo da assicurare ed il pagamento della quietanza concordata, effettuando una ricarica su una carta. La vittima effettuava la transazione, utilizzando la propria carta di credito ricevendo, sempre su Whatsapp, un file PDF contenente un certificato di assicurazione riportante i dati del veicolo ed il numero di polizza.

Successivamente la vittima ha contattato la compagnia di assicurazioni ma- amara sorpresa- l'operatore, dopo aver controllato sia la targa che il numero di polizza, ha comunicato al malcapitato che l'autovettura non risultava assicurata con la loro compagnia.

Gli accertamenti investigativi espletati sull'utenza cellulare dell'operatore con il quale aveva interloquito nonché sull'intestatario della carta mooney, hanno consentito di risalire a due individui ritenuti responsabili della truffa in corso. Si tratta di un napoletano e di un uomo originario del Burkina Faso, entrambi residenti in Italia.

Servizi straordinari di controllo del territorio: in

campo anche il Reparto Mobile di Reggio Calabria

Servizi straordinari di controllo del territorio. Sono stati condotti ieri, su ordinanza del questore Benedetto Sanna. Il dirigente del commissariato di Lentini, Alessandro Sciacca ha, dunque, diretto le attività, alla presenza degli agenti del Reparto Mobile di Reggio Calabria. Tali servizi hanno la finalità di alzare il livello della sicurezza percepita nella cittadinanza lentinese ed hanno visto anche la collaborazione delle Volanti del locale Commissariato che hanno identificato 75 persone, controllato 35 veicoli ed elevato 13 sanzioni amministrative per varie effrazioni al codice della strada. Controllati, inoltre, 22 soggetti sottoposti a misure limitative della libertà personale.

Divieto di avvicinamento per un uomo violento: minacce e percosse ai danni dell'ex

Divieto di avvicinamento per un uomo di 42 anni. Nel pomeriggio di ieri, agenti della Squadra Mobile hanno eseguito l'Ordinanza di Applicazione della Misura Cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Siracusa. All'uomo è stato vietato di avvicinarsi all'ex convivente. Dovrà mantenersi ad una distanza di almeno 200 metri dalla persona offesa e dai luoghi frequentati dalla donna, con divieto di comunicazione con qualsiasi mezzo.

La misura cautelare si è resa necessaria per porre fine alle

condotte persecutorie reiterate nel tempo, consistenti in atti persecutori, minacce e aggressione fisica anche in presenza di figli minori, poste in essere dall'indagato nei confronti dell'ex dal momento in cui quest'ultima ha deciso di interrompere la convivenza.

Truffa aggravata e tentato furto: un anno e tre mesi ad una 59enne di Priolo

E' stata riconosciuta colpevole di truffa aggravata e tentato furto. Per questo una donna di 59 anni è stata arrestata dai carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo in ottemperanza ad un ordine di esecuzione pena emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. La donna dovrà scontare la pena di un anno e tre mesi in detenzione domiciliare.

Ruba un'auto a Siracusa, bloccato a Carlentini: arrestato 22enne

Aveva rubato un'auto a Siracusa. I carabinieri l'hanno bloccato e arrestato a Carlentini. Sorpreso a bordo del veicolo, il 22enne è stato arrestato, mentre l'auto è stata

restituita al legittimo proprietario. Il giovane è stato posto agli arresti domiciliari.

Pi greco day, martedì 14 Marzo la giornata dedicata al genio di Archimede

Una giornata dedicata al genio di Archimede con un approfondimento della figura di Galilei e Caravaggio. L'Istituto Einaudi di Siracusa, con il patrocinio dell'Assessorato ai Beni Culturali del Comune e la collaborazione dell'associazione NOI Albergatori, Play Sport e Grande Albergo Alfeo, organizza la quarta edizione dell'"Einaudi Pi greco day", in programma martedì 14 marzo in Ortigia e, in particolare, in piazza Duomo e piazza Minerva. Convegni sulla figura di Archimede, Caravaggio e Galilei, caccia al tesoro galileiana nelle vie di Ortigia, staffetta 4×314 metri e corsa veloce di 314 metri in via Minerva, Science Exhibition con esperimenti di fisica, chimica, scienze e tecnologia ed approfondimenti su scienza, arte e matematica, contest fotografico dedicato alla figura di Caravaggio e alle bellezze di Siracusa, flash mob finale in piazza Duomo. Sono queste alcune iniziative che l'Istituto Einaudi mette in campo per ricordare il genio di Archimede, di Galilei e di Caravaggio con il coinvolgimento non solo dei suoi studenti ma anche degli alunni di primo grado di tutta la città. Appuntamento martedì mattina, 14 marzo, in piazza Duomo per l'avvio della "caccia al tesoro galileiana" per le vie di Ortigia con circa 30 squadre di studenti, ciascuna delle quali avrà un nome di uno scienziato famoso, che in un tempo stabilito di 3 ore e 14 minuti dovranno risolvere gli "enigmi"

visionabili nelle 14 postazioni dislocate lungo un percorso di 3,14 km all'interno di Ortigia. Gli studenti, rispondendo a dei quesiti di matematica, fisica, italiano e scienze posizionati lungo il percorso potranno accaparrarsi delle tessere che serviranno per completare lo "stomachion" archimedeo. Le squadre saranno coinvolte anche nel contest fotografico durante il quale gli studenti acquisiranno foto su alcuni particolari dei monumenti presenti in Ortigia e dovranno riprodurre alcuni quadri "vivi" di Caravaggio. In piazza Minerva, invece, contemporaneamente, si effettueranno staffette di 4×314 metri e la corsa veloce di 314 metri. A fine giornata tutti gli studenti si incontreranno in Piazza Duomo per la festa e il flash mob finale. Una analoga attività è replicata anche all'interno dell'Istituto coinvolgendo tutti gli studenti del biennio. Per tutte le attività sono previsti premi per le squadre vincitrici e per le squadre partecipanti offerti dall'Associazione NOI Albergatori, Play Sport e Grande Albergo Alfeo.

Colapesce e Di Martino a Siracusa: in sala al cinema prima della proiezione del loro film

Colapesce e Di Martino in sala, all'E-Planet Vasquez, per presentare il loro primo film, al cinema dal 20 febbraio. A Siracusa, i due artisti, reduci dal successo di Sanremo, con la vittoria di due premi per "Splash", sono al loro debutto cinematografico, evento speciale, con "La primavera della mia vita". Il 25 Febbraio, alle 20:00, prima della proiezione

del film, dunque, Colapesce e Di Martino saluteranno il pubblico. Ci sarà anche il regista, Zavvo Nicolosi. Il film, che racconta un viaggio surreale, intriso di poesia e leggerezza, in una terra popolata da personaggi tra l'eccentrico e il fiabesco e inattesi special guest musicali, è stato girato in gran parte a Siracusa, in un mese e mezzo circa di riprese che, secondo quanto ha fatto notare nei giorni scorsi l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, rappresentano un ulteriore momento di promozione anche turistica del territorio.

Una collaborazione che si è estesa alle riprese del videoclip per il brano presentato al Festival di Sanremo 2023 e che accompagna i titoli di coda del film.